

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

N. 504

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale concernente una variazione compensativa relativa allo stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri

(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 02, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148)

—————

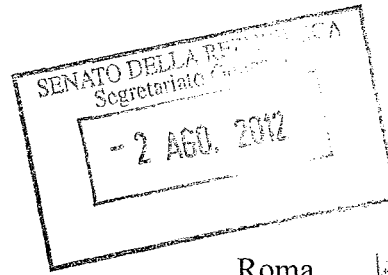
(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 1° agosto 2012)

—————



*Il Ministro
dell'Economia e delle Finanze*

19228



Roma L 1 AGO 2012

20686
Illustre Presidente,

Le trasmetto, secondo il disposto dell'art. 1, comma 02 del decreto-legge 13 agosto 2012, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, lo schema di decreto ministeriale, predisposto su richiesta del Ministero degli affari esteri, concernente una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, per un importo di euro 100.000 da attribuire al programma "Promozione della pace e sicurezza internazionale" (cap. n. 3399) mediante riduzione del programma "Cooperazione allo sviluppo" (cap. n. 2164).

Ord. al n. 1,
[Signature]

Sen Renato Giuseppe Schifani
Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

RELAZIONE

Oggetto: Variazioni contabili ai sensi dell'articolo 1, comma 02 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari".

Ai sensi della disposizione di cui all'oggetto, il Ministero degli affari esteri, con note nn. 5021/83156 e 5021/121877, rispettivamente del 28 marzo e del 10 maggio 2012, che si allegano in copia, ha formulato la proposta per l'adozione di un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di variazioni compensative di bilancio, per euro 100.000, tra i capitoli nn. 2164 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili, ecc." nell'ambito del programma "Cooperazione allo Sviluppo" e 3399 "Contributo per la partecipazione al Fondo Europeo per la gioventù" nell'ambito del programma "Promozione della pace e sicurezza internazionale", entrambi della missione "l'Italia in Europa e nel mondo" del proprio stato di previsione, affermando altresì, che la riduzione, per l'importo di euro 100.000, del capitolo n. 2164, lascia impregiudicate le finalità definite dall'autorizzazione legislativa di spesa sottostante al capitolo stesso, recata dalla legge 26 febbraio 1987, n. 49 e che la riduzione medesima risulta comunque inferiore al 20 per cento delle risorse complessivamente stanziare da detta autorizzazione, pari ad euro 77.236.000.

In proposito, è stato riscontrato il rispetto dell'invarianza dei saldi di finanza pubblica e, di conseguenza, predisposto l'allegato schema di decreto per la trasmissione al Parlamento e per l'acquisizione del parere delle Commissioni competenti per materia e per i profili di carattere finanziario, ai fini dell'ulteriore corso del provvedimento medesimo.

Allegati: 2



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 31056 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.B. - Ufficio VIII

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari”,

VISTO l'articolo 01, comma 1, del predetto decreto-legge n. 138 del 2011, concernente la “Revisione integrale della spesa pubblica”;

VISTO l'articolo 1 del citato decreto-legge n. 138 del 2011, recante “Disposizioni per la riduzione della spesa pubblica”;

VISTO, in particolare, il comma 02 del medesimo articolo 1 il quale stabilisce che, al solo scopo di consentire alle amministrazioni centrali di pervenire al conseguimento degli obiettivi fissati dall'articolo stesso, in deroga alle norme in materia di flessibilità di cui all'articolo 23 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, limitatamente al quinquennio 2012-2016, nel rispetto dell'invarianza dei saldi di finanza pubblica, possono essere rimodulate le dotazioni finanziarie di ciascuno stato di previsione, con riferimento alle spese di cui all'articolo 21, commi 6 e 7, della medesima legge n. 196 del 2009, disponendo che la misura della variazione deve essere tale da non pregiudicare il conseguimento delle finalità definite dalle relative norme sostanziali e, comunque, non può essere superiore al 20 per cento delle risorse finanziarie complessivamente stanziata qualora siano interessate autorizzazioni di spesa di fattore legislativo, e non superiore al 5 per cento qualora siano interessate le spese di cui all'articolo 21, comma 6, della citata legge n. 196 del 2009; che la variazione è disposta con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Ministro competente, restando precluso l'utilizzo degli stanziamenti di spesa in conto capitale per finanziare spese correnti e che gli schemi di detti decreti sono trasmessi al Parlamento per l'espressione del parere delle Commissioni competenti per materia e per i profili di carattere finanziario;

VISTA la nota n. 5021/83156 del 28 marzo 2012, con la quale il Ministero degli affari esteri chiede una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, per l'importo di euro 100.000 da attribuire al programma “Promozione della pace e sicurezza internazionale”, capitolo n. 3399, mediante riduzione del programma “Cooperazione allo sviluppo”, capitolo n. 2164, ai sensi del menzionato articolo 1, comma 02, del decreto-legge n. 138 del 2011;

CONSIDERATO che, come comunicato dal predetto Ministero con nota n. 5021/121877 del 10 maggio 2012, la riduzione per l'importo di euro 100.000 del capitolo n. 2164 lascia impregiudicate le finalità definite dall'autorizzazione legislativa di spesa recata dalla legge n. 49 del 1987 e che tale riduzione risulta comunque inferiore al 20 per cento delle risorse finanziarie complessivamente stanziare pari ad euro 77.236.00;

RITENUTA la necessità di disporre le richieste variazioni compensative ai sensi della richiamata normativa; verificato il rispetto dei limiti posti dallo stesso comma 02, dell'articolo 1, tenuto conto, altresì, che resta garantita l'invarianza dei saldi di finanza pubblica;

VISTO il parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 184 di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012 – 2014;

VISTO il proprio decreto del 1° dicembre 2011, recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012 – 2014;

RITENUTA la necessità di effettuare le occorrenti variazioni di bilancio;

DECRETA:

Nel sotto indicato stato di previsione, per l'anno finanziario 2012, vengono disposte le seguenti variazioni compensative in termini di competenza e di cassa:

in diminuzione

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	€	100.000,00
1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)	€	100.000,00
1.2 Cooperazione allo sviluppo (4.2)	€	100.000,00
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	€	100.000,00
FUNZIONAMENTO	€	100.000,00
CAP N. 2164 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMMOBILI, MOBILI, ARREDI E ACCESSORI, IMPIANTI E MACCHINARI, HARDWARE, ECC. (R) (2.2.2)	€	100.000,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

in aumento

<u>MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI</u>	€	100.000,00
1 L'Italia in Europa e nel mondo (4)	€	100.000,00
1.4 Promozione della pace e sicurezza internazionale (4.6)	€	100.000,00
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA	€	100.000,00
INTERVENTI	€	100.000,00
CAP N. 3399 CONTRIBUTO PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO EUROPEO PER LA GIOVENTU' (R) (7.1.2)	€	100.000,00

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, lì

IL MINISTRO



Ministero degli Affari Esteri
D.G.R.I. - Ufficio XI

Codice Mittente: MAE-SEDE-5021/0033456

Roma, 28 MAR. 2012

Posizione: D 400

Oggetto: Es. fin. 2012 - Richiesta di variazione compensativa dal capitolo 2164 al capitolo 3399 (art. 1, comma 2, legge n. 148 del 14.09.2011).

Riferimenti:

NOTA indirizzata a:

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato - I.G.B. - Ufficio VIII
ROMA

tramite: Ufficio Centrale del Bilancio

e, p.c.: D.G.C.S. - Segreteria
D.G.A.P. - Segreteria
SEDE

Si sarà grati a codesto Ministero se vorrà disporre per il corrente esercizio finanziario la seguente variazione compensativa, in termini di competenza e cassa:

Programma 4.2 - Cooperazione allo sviluppo
Cap. 2164 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili, mobili, arredi e accessori, impianti e macchinari, hardware e software"
(-) € 100.000,00

Programma 4.6 - Promozione della pace e sicurezza internazionale
Cap. 3399 "Contributo per la partecipazione al Fondo Europeo per la Gioventù"
(+) € 100.000,00

Detta variazione si rende necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla partecipazione italiana al Fondo Europeo per la Gioventù.

Si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
Giulio Terzi



Ministero degli Affari Esteri
D.G.R.I. - Ufficio XI

Codice Mittente: MAE-SEDE-5021/O 124877

Roma 7^o MAG. 2012

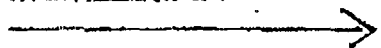
Posizione:

D	400				
---	-----	--	--	--	--

Oggetto: Es. fin. 2012 - Richiesta di variazione compensativa dal capitolo 2164 al capitolo 3399 (art. 1, comma 02, legge n. 148 del 14.09.2011).
Dichiarazione di nulla osta della DGCS.

Riferimenti: Nota DGRI - Ufficio XI n. 83156 del 28 marzo 2012.

NOTA indirizzata a :



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato - I.G.B. - Ufficio VIII
ROMA

tramite: Ufficio Centrale del Bilancio

e p.c.: D.G.C.S. - Segreteria - Ufficio VIII

SEDE

Ad integrazione della nota citata in riferimento, si inoltra l'appunto DGCS - Ufficio VIII n. 119691 dell'8 maggio u.s. contenente la dichiarazione di nulla osta alla variazione compensativa dal capitolo 2164 al capitolo 3399.

IL CAPO UFFICIO
(Dott.ssa Riccarda Giulia Pietrasanta)



*Ministero degli
Affari Esteri*
DGCS - Ufficio VIII



MAE01196912012-05-08

Protocollo MAE01196912012-05-08
Data 08 MAGGIO 2012
Classifica NON CLASSIFICATO
Urgenza URGENTE
TUM M/1/3

APPUNTO

Per DGRI - UFFICIO XI
e p.c. NA

Oggetto VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA PROGRAMMI. NULLA OSTA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO.

Riferimento

Redazione GIULIA ROMANI

Firma FRANCESCO PAOLO VENIER **Funzione**

Allegati Dichiarazione VDG-DC.pdf **NOTA** **NO**

Sintesi

Testo Come da accordi intercorsi per le vie brevi, si trasmette in allegato una dichiarazione di nulla osta da parte di questa DGCS ad una variazione compensativa tra programmi (DGCS - DGAP), a firma del Vice Direttore Generale e Direttore Centrale per gli affari generali e amministrativi della Cooperazione, Min. Plen. Barbara Bregato.

L'ORIGINALE CARTACEO SARA' RECAPITATO A MANO A CURA DEL MITTENTE.



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
IL VICE DIRETTORE GENERALE/DIRETTORE CENTRALE

- VISTO l'articolo 1, comma 02 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, come convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- VISTA la proposta di variazione compensativa presentata dal Ministro degli Affari Esteri con Nota n. 5021/83156 del 28 marzo 2012, con la quale, ai sensi della sopra richiamata disposizione, è stata richiesta la variazione in diminuzione del capitolo 2164 per l'importo di euro 100.000 e, contestualmente, l'incremento per pari importo, del capitolo 3399 dello stato di previsione di questa Amministrazione;
- TENUTO CONTO delle particolari circostanze che hanno condotto alla necessità di disporre la variazione compensativa in questione, dovuta all'impossibilità riscontata dalla Direzione Generale competente, in fase di predisposizione delle previsioni di bilancio 2012-2014, di presentare proposte di stanziamenti sui capitoli superiori al livello previsto a legislazione vigente;

DICHIARA

che la misura della suddetta variazione compensativa è tale da non pregiudicare il conseguimento delle finalità definite dalle norme sostanziali di autorizzazione della spesa sul capitolo cedente.

*Il Vice Direttore Generale/Direttore Centrale
Min. Plen. Barbara Bregato*

Roma, 8/05/2012